

NON ERA ANCORA ... L'ULTIMA ORA !!!

Un angelo è caduto giù dal cielo
e l'ho trovato dentro al mio giardino
che se ne stava all'ombra, sotto un melo.
All'improvviso il cane del vicino
saltò la recinzione divisoria
e l'aggredì staccandogli le ali.
Il poveretto invocò la gloria
divina, dai poteri celestiali.
Il cane si calmò, lasciò la presa,
e s'accucciò tranquillo, buono, buono.
Si respirava un'aria alquanto tesa !
M'avvicinai e con un certo tono
gli dissi: "*Benvenuto in questo mondo,
non so se recepisci quel che dico !*".
Mi disse: "*E' tutto chiaro, ti rispondo
nel tuo linguaggio, perché son tuo amico !*
*Un angelo riesce a percepire
la lingua per volere del Divino,
però, purtroppo, te lo devo dire,
son stato incaricato dal destino*
*di prenderti e portarti in paradiso,
perché su questa terra, il tuo lavoro
è ormai concluso, è stato già deciso
che devo accompagnarti tra coloro
che godono la pace e il sonno Eterno !*".
Risposi in malo modo: "Ma che dici?
Mi devi accompagnar dal Padreterno?
Ho fatto tanti, ... troppi sacrifici ...
ed or che ho meritato un posto al sole ... ?!
*Ho un fisico ch'emana un'energia
da soddisfare mille e più figliole
che aspirano a una notte di follia.*
Perciò comprendi che ti sei sbagliato !
*Un'ala, se l'è già mangiata il cane,
non puoi volare, sei handicappato !*".
Provò un dolore veramente immane !
Guardò il cane e disse: "*Come faccio?
Dovevo accompagnarti dal Signore !*".
Lo presi dolcemente sotto il braccio
e gli risposi: "Sono un assessore ...
t'assumerò, farai il mio segretario !".
... Ma l'angelo rispose: "*Il mio mandato
non mi permette un simile scenario !*".
... Poi si dissolse ... e, qui, ... mi son svegliato ...!!!